



Comunicato Stampa

Il 4 febbraio dalle ore 9'30 alle 14'00 si è tenuta, presso la Sapienza Università di Roma, la Giornata di Studio "Italy and USA: strategy for joint academic collaborations" organizzata dal Centro H2CU (Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale della Sapienza Università di Roma), dalla Fondazione Roma Sapienza e dalla Fondazione Italia-USA. Durante i lavori è stata presentata l'agenda delle iniziative promosse dal Centro H2CU da svolgersi negli USA nell'ambito del "2013 Anno della Cultura Italiana negli USA" promosso dal Ministero degli Affari Esteri.

Sono intervenuti:

Lucio Ubertini, Direttore del Centro H2CU, Sapienza Università di Roma,

Lucio D'Ubaldo, Presidente Fondazione Italia-USA,

Antonello Biagini, Prorettore per la Cooperazione e i Rapporti Internazionali, Sapienza Università di Roma.

Ornella Flore, Istituto Italiano di Cultura di New York.

Salvatore Grimaldi, Segretario del Consiglio Direttivo H2CU, Sapienza Università di Roma.

Franco Pavoncello, Presidente della John Cabot University,

Maria Grazia Quietì, Executive Director della U.S.-Italy Fulbright Commission,

Marco Savoia, Università degli Studi di Bologna,

Laura Moscati, Sapienza Università di Roma,

Paolo Cappa, Sapienza Università di Roma,

Mattea Capelli, Area per l'Internazionalizzazione, Sapienza Università di Roma,

Maura Imbimbo, Università degli Studi di Cassino

Aldo Persiani, Engineering SpA.

oltre a numerosi rappresentanti della comunità accademica italiana.

A seguito della presentazione di Grimaldi del volume "H2CU Center: past, present, and future" e della descrizione delle iniziative previste presso i Consolati di Miami, New York e Boston durante il 2013, si sono svolti una serie di interventi che hanno sottolineato il valore delle attività di internazionalizzazione e dei programmi accademici congiunti con le Università americane.

Ubertini, D'Ubaldo e Biagini hanno aperto la discussione sull'importanza del ruolo dei programmi internazionali, Flore ha confermato le difficoltà a strutturare titoli congiunti e le relative equipollenze accademiche ed inoltre ha confermato l'interesse da parte dell'Istituto Italiano di Cultura di New York ad incentivare tali iniziative. Quietì ha espresso significativo apprezzamento per le attività del Centro H2CU offrendo una collaborazione con la Fulbright per dedicare delle borse di studio a studenti meritevoli per lo svolgimento di doppi titoli. Savoia, Moscati, Cappa e Imbimbo hanno descritto alcuni programmi accademici di rilievo del Centro H2CU. Capelli ha rappresentato l'impegno da parte degli Uffici Relazioni Internazionali per il successo di tali iniziative e Persiani ha confermato che le aziende possono essere di supporto economico per il successo di iniziative di internazionalizzazione. Pavoncello ha riportato l'esperienza della John Cabot University, offrendo spunti di collaborazione per il Centro H2CU.



Come sintesi dei lavori svolti si possono riportare i seguenti punti:

- Il Centro H2CU è inserito nel programma ufficiale del “2013 Anno della Cultura Italiana negli USA” e svolgerà una serie di iniziative culturali e scientifiche in Miami, New York e Boston.
- Il Centro H2CU sviluppa e organizza da quasi dieci anni programmi accademici congiunti con alcune prestigiose università americane (MIT, Columbia, New York University, PACE, Florida International University e Georgia Institute of Technology), che hanno visto la partecipazione di più di 250 studenti.
- La Fulbright Commission ha espresso il suo apprezzamento per i programmi strutturati dal Centro H2CU, offrendo un supporto per gli studenti più meritevoli.
- La John Cabot University ha espresso la disponibilità a condividere la propria esperienza quarantennale in Italia.
- La Engineering SpA ha confermato il potenziale supporto delle Aziende a programmi internazionali di prestigio.
- La Fondazione Italia-USA si è resa disponibile a supportare il Centro H2CU per ulteriormente sviluppare i programmi con una visione didattica, scientifica e accademica unitaria e congiunta con i partner americani.

Gli intervenuti hanno concordato di promuovere un evento in Italia in dicembre, a chiusura dell’ “Anno della Cultura Italiana negli USA” in cui si possa fare una sintesi delle nuove prospettive che emergeranno a seguito delle iniziative programmate nel 2013.